

# Albertazzi rilegge Yourcenar

## Sabato di scena a Veleia per il Festival del teatro antico

VELEIA - A Veleia sabato sera alle 21.30 arriva il grande Giorgio Albertazzi con lo spettacolo *Diario di Adriano. Memorie di viaggio*. Si tratta delle memorie di un viaggio durato due decenni, gli anni in cui Albertazzi ha recitato *Memorie di Adriano*, uno suo spettacolo cult, eterno, intramontabile, capace di parlare al cuore di ogni spettatore ad ogni sua riedizione. L'autobiografia immaginaria che Marguerite Yourcenar dedica all'uomo che fu imperatore di Roma dal 117 al 138 d. C., nell'89 divenne, con la regia di Maurizio Scaparro, uno spettacolo culto che ha cambiato la vita agli spettatori e soprattutto al suo straordinario protagonista, Albertazzi.

Le *Memorie di Adriano* si sono così andate fondendo con le memorie di Albertazzi su Adriano. Una confluenza di percorsi divenuta un riallestimento dello spettacolo, in occasione del ventennale della morte della Yourcenar, nel 2007. Il capolavoro di Scaparro si è arricchito della multimedialità dei video di Matteo Raffaelli. Questo lo spettacolo che vedremo sabato a Veleia, nel secondo prestigioso appuntamento del Festival del Teatro Antico, diretto da Paola Pedrazzini, sostenuto da Comune di Lugagnano, Provincia e Sovrintendenza ai Beni archeologici, che sta facendo conoscere a tutta Italia il Foro archeologico di Veleia romana.

Imperatore romano fu l'imperatore Adriano, ma tanto amante della cultura ellenica da venir chiamato dai Romani "graeculus" (si è scritto: Adriano «ha governato in latino ma in greco ha



Giorgio Albertazzi porta a Veleia «Il diario di Adriano»

pensato, in greco ha vissuto»). Quello di Albertazzi è un Adriano immerso in riflessioni e malinconie, attraversato da ricordi che si materializzano sul palcoscenico. Momenti della vita di un grande uomo che sapeva che ogni felicità è un capolavoro da assaporare tra tensioni e travagli. Frammenti ripercorsi da Albertazzi, alla mano il copione che lo accompagna dall'89, nel ricordo dei momenti più significativi di un viaggio da centinaia di repliche, che per centinaia di volte iniziò e mai si esaurisce.

L'allestimento sarà scarno, vuoto come lo spazio della memoria, per lasciar spazio alla voce delle pietre antiche portate in luce dagli scavi archeologici. Una straordinaria location, per uno spettacolo ideato per Villa Adriana a Tivoli, e poi rappresentato ad Atene, Istanbul, Parigi. A fian-

co di Albertazzi, la splendida voce della cantante Evelina Megh-nagi farà da contappunto alla sua recitazione.

Alla fine dello spettacolo, come sempre, verrà offerto un buffet organizzato in collaborazione con Pro Veleia, con vini e salumi piacentini offerti da Associazione Viniviticoltori della Valchiana e Salumificio la Rocca. I biglietti (1° fila 20 euro; 2° fila 15 euro; tutte le altre file 8 euro. Riduzione 20% per under 18 e over 65) sono in prevendita allo sportello di Cariparma di via Poggiali a Piacenza, da lunedì a venerdì dalle 8.20 alle 13.20 e dalle 14.50 alle 15.50. Info e prenotazioni all'Associazione Cavaliere Azzurro (0523 76.92.92 331. 95 59 753) o info@veleiateatro.com, o urp Comune di Lugagnano (0523 891232/ 891208).

Donata Meneghelli

### Contest musicale

#### Taverna delle fate: l'ultima sfida e il 2 luglio la finale

Si ripropongono le serate dedicate ai gruppi musicali emergenti, alla Taverna delle fate.

Stasera terza e ultima gara per accedere alle finali del 2 luglio. Parteciperanno Zanolini Alessandro, Musashi Den, Night in Paris, The Pierce e Jojo In The Star, che si contenderanno la vittoria con gli Hollywood Pornostar e i Log Art, già qualificati in precedenza.

Sante Rossi, direttore artistico, spiega: «Purtroppo non abbiamo potuto accontentare tutti i gruppi che volevano partecipare alla gara. Per coloro invece che si sono esibiti abbiamo ricevuto molti complimenti, cosa che ci rende ancora più convinti del nostro progetto: realizzare un cd delle band emergenti. Sarebbe il primo cd musicale realizzato da un locale».

Le esibizioni saranno come sempre accompagnate dal servizio birreria e griglieria della Taverna.

### PKD - Festival Teatro Natura alla 7ª edizione



Gianluigi Molinari, Paolo Dosi e Filippo Arcelloni alla conferenza stampa (foto Cravedi)

## Educazione ambientale: quando il teatro fa scuola

Ieri mattina, 24 giugno, presso la sede dell'associazione Piacenza Kultur Dom, si è svolta la conferenza stampa del settimo Festival Internazionale Teatro Natura, con la partecipazione di Filippo Arcelloni (PKD), l'assessore alla cultura Paolo Dosi e il sindaco di Vernasca Gianluigi Molinari.

Dopo la presentazione di Arcelloni, organizzatore della manifestazione (che vede la collaborazione di alcune istituzioni pubbliche, tra cui la Pro Loco di Vezzolacca, paese che ospita la maggior parte degli eventi), il sindaco Molinari ha preso la parola, e si è detto «molto orgoglioso di ospitare un festival che presenta buoni contenuti e una crescita costante. E poi è importante estendere il turismo in provincia». Ribadita anche da Dosi l'importanza della cooperazione «osservando politiche di sviluppo che conservino il patrimonio naturale dell'Appennino. Comune e città devono imparare a pensare e collaborare insieme».

Diverse le novità di questa edizione, che conferma il festival come l'unico nel panorama nazionale che si occupi di teatro e ambiente. Anzitutto il festival tocca anche lo spazio urbano della città (il cortile di Palazzo Farnese e i Giardini Margherita). Inoltre, il programma prevede in conclusione della manifestazione la mostra fotografica *Clima: le ragioni di uno sviluppo sostenibile*, che verrà allestita nel nuovo spazio culturale del Caffè Letterario Trieste 34 e proporrà circa 30 scatti del fotografo di fama mondiale Sebastiao Salgado.

Il calendario degli eventi:

Stasera 19 giugno ore 21.30 nel cortile di Palazzo Farnese lo spettacolo *Rifiuti a manovella*, di e con Filippo Arcelloni (PKD), che verrà riproposto domenica 28 giugno alle 21.15 a Bobbio (chiostri di Santa Chiara), e sabato 29 agosto a Vezzolacca (piazza).

Da domenica avranno inizio le visite guidate (per tutte partenze alle ore 17 davanti alla chiesa di Vezzolacca; è consigliato portare dell'acqua per mancanza di fontane lungo il tragitto; durata prevista per il percorso 1 ora e 30): il 5 luglio *Alla scoperta di un luogo incantato* (livello turistico); domenica 12 luglio *Uno sguardo dall'alto* (livello trekking medio); sabato 18 luglio *Due passi per conoscere il bosco* (livello turistico).

Domenica 2 agosto, piazza di Vezzolacca, dalle 21.15 Agostino Bossi e Mauro Caminati (Manicomics Teatro) insceneranno lo spettacolo *Alla caricaaaaa!*.

Sabato 8 agosto a Vezzolacca dalle 21.15 PKD e Teatro A Vapore in scena con lo spettacolo *Lupi, muri e marmellata*.

Domenica 23 agosto ultimo spettacolo a Vezzolacca (inizio ore 17): *Nella magica valle di Giggi*, di e con Gianni Micheli.

Sabato 5 settembre presso il parco di Villa Raggio alle 21.15 PKD presenterà lo spettacolo itinerante *Quando l'uomo depose la zappa* (spettacolo che verrà proposto anche presso i Giardini Margherita di Piacenza in data da destinarsi).

Il festival si chiude a settembre con la mostra fotografica aperta da sabato 5 a domenica 27.

Valentina Zilocchi

## Festival Beat, conto alla rovescia

### Presentazione piacentina, dal 2 al 5 luglio a Salso

PIACENZA - Attorno a un tavolo "apparechiato" con una tovaglia zebrata e due microfoni d'altri tempi, in mezzo ai poster e alle foto che raccontano l'importante cammino di una manifestazione prossima alla maggiore età, è stato presentata l'altra sera al Caffè Baciccia la 17ª edizione del Festival Beat (dal 2 al 5 luglio tra Fidenza e Salsomaggiore, con anteprima domenica 28 giugno).

C'erano l'organizzatore Gianni Fuso Nerini (presidente dell'associazione Bus1), il cantante beat Gene Guglielmi come testimonial e Tiziano Tanzi, assessore alla Cultura di Salso, la cittadina che da tre edizioni ha "rilevato" la manifestazione musical-culturale di richiamo internazionale dedicata ai *sixties*, di cui - ahimè, non senza colpe - il no-



Presentazione al Baciccia (foto Cravedi)

stro territorio, che l'ha vista nascere e crescere per tanti anni, è rimasto orfano.

«Grazie ad una indispensabile, ritrovata armonia tra privati e istituzioni, riuscita a Salso - ha e-

sordito Guglielmi - il Festival Beat resta un'opportunità per giovani e non di incontrare una musica non codificata e stereotipata, recuperando un più sano rapporto di consumo e un diretto rapporto tra artisti e pubblico. Beat e r&r hanno fatto storia perché rappresentativi di un periodo - ha proseguito - segnando una frattura col passato: molti giovani riscoprono e amano ancora oggi questa musica perché nei decenni non sono emerse alternative valide, solide e durature, a causa di una mancata evoluzione musicale e culturale della società».

Tanzi, invece, ha rimarcato come oggi il Festival Beat «colorato e divertente si rispecchi nei poster qui esposti (al Baciccia, ndr), fatto di costume e riflesso di spirito e gusto artistico». Il "pa-

tron" Fuso, infine, ha evidenziato gli aspetti più succulenti del Festival: «Meno gruppi e qualità più alta, minor frammentazione e godimento più intenso». Novità: il warm-up di domenica 28 con i live dei Rookies e degli americani Gonn, alle 21 in via Pascoli (zona Palazzo Comunale), e lo svolgimento della prima giornata, giovedì 2, all'outlet Fidenza Village, dalle 18 con vari dj set, mostra amarcord curata dal collezionista piacentino Bruno Nani, il live dei Montefiori Cocktail alle 21.30 e il tempo dello shopping sino alle 23.

Punte di diamante, il concerto degli inglesi Pretty Face, venerdì 3, e quello degli americani Trashman sabato 4, nell'area live di Ponte Ghiara. In totale sono oltre 9 le band coinvolte, e 6 i dj, oltre al consueto fiume di bancarelle, tra feste in piscina, aperitivi e appuntamenti collaterali nei pub di Salso, per un cartellone ricchissimo.

Pietro Corvi

### LA FAMILY STYLE BAND AL BACICCIA

## Chiude stasera "Blues & Food" In passerella i fratelli Limido

PIACENZA - Si chiude stasera "Blues & Food": va in scena, alle ore 22 al Caffè Baciccia, l'ultimo appuntamento con la fortunata rassegna organizzata in collaborazione con Marco "Ray" Mazzoli e Denis Carlo Riva, dedicata alla musica blues e ai buoni sapori nostrani. Il festival, dopo aver visto sfilare sotto al portico della vecchia scuderia musicisti del peso di Gigi Cifarelli e Max De Bernardi, per citarne due, si chiude in bellezza.

È infatti giunto il turno della Family Style Blues Band, che vede schierati i fratelli Limido: Marco alla chitarra e Franco alla voce e armonica, una realtà del blues europeo da ormai più

I fratelli Limido della Family Style Blues Band, stasera al Baciccia



di un decennio, forti di parecchi tour di successo dall'Inghilterra alla Polonia, a conferma di una crescente vitalità della loro proposta artistica, originale seppur

profondamente legata alla tradizione.

Completano la formazione l'affascinante Stefania "Pretty Baby" Avenali alla batteria e Davide Bianchi al basso, cugino dei fratelli Limido: 15 anni fa, ad Arluno, loro paese natale, furono loro tre a fondare la band, già forti di una consistente esperienza musicale alle proprie spalle e uniti non solo dalla passione per il blues ma anche da un legame di sangue.

Suonano un blues elettrico viscerale, dal groove profondo come le acque del Mississippi, segnato da una spiccata capacità di intrattenimento e di grande colore, in puro stile "street boogie" e "New Orleans beat", accompagnato da grande feeling e capacità di intrattenimento, secondo la lezione appresa dal loro mentore Cooper Terry.

cor

### RASSEGNA DA STASERA A SABATO

## Tre serate di grandi successi musicali Pop, jazz e bossanova all'Arise Café

Tre appuntamenti in musica all'Arise Café, locale in vicolo Perestrello 10, rivolti a tutti gli appassionati di jazz e pop.

Si parte stasera, alle 21.30, con il concerto di fine anno accademico del Centro Artistico Musicale di Piacenza: i sedici giovani interpreti saranno impegnati nell'esecuzione di grandi successi nazionali e internazionali. Paola Bonetti, Fabiola Albertazzi, Alessandra Fontana, Diego Favagrossa, Serena Guindani, Daniele Torretta, Giulia Zanatti, Valentina Ferrari, Donatella Eliuti, Sara Mazzoni, Max Braggi, Elia Boldrini, Martina Putiri, Alice Cobianchi, Silvia Filippini e Alberta Anaclerio canteranno brani come *Mera-viglioso* della band salentina

Negramaro, *Come foglie*, successo sanremese di Malika Ayane, *Non ti scordar mai di me* della ex-concorrente di X Factor Giusy Ferreri. E naturalmente le grandi *hits* internazionali: *Love Song*, *Beautiful*, *So Quiet*, *This is me*, e tanti altri ancora.

Domani sera vedrà il debutto del Glenda Marafante Trio, che a partire dalle 22 proporrà in chiave acustica un repertorio che spazia dalla bossanova (con canzoni come *Agua De Marco*) al più moderno *pop-jazz* (*Don't know why* di Nora Jones, *Fields of gold* di Eva Cassidy, *You've got a friend* di James Taylor). La giovane band piacentina è composta dalla vocalist Glenda Marafante, da Enrico Giovannacci



Il pianista Zara

alla chitarra e da Massimo Dameli alle percussioni.

L'Arise chiude i tre giorni di musica sabato sera alle ore 22, con una serata all'insegna del *latin-jazz* del Raffaella Arzani Trio. La cantante sarà accompagnata da Mario Zara al piano e da Alex Carreri al contrabbasso.

v.z.